

	<p style="text-align: center;"><b>Note in UIL</b>  <b>Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11</b>  <b>Tel. 011/58.57.013</b>  <b>torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it</b>  <b>20 aprile 2021 bis</b></p>	
<p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA  
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

## **La UIL Scuola a fianco dei docenti che non possono trasferirsi**

***Giusta la loro protesta. E' un vincolo anacronistico. Va superato con volontà politica.***

La Segreteria UIL Scuola sulla base delle sollecitazioni giunte da molte parti d'Italia, dagli insegnanti per i quali è preclusa la possibilità di trasferimento, i cosiddetti docenti 'immobilizzati', ha deciso di dare solidarietà e supporto alla mobilitazione indetta a partire da oggi pomeriggio a Torino e articolata nei prossimi giorni attraverso iniziative concordate sui vari territori.

La mobilità è materia che va lasciata alla contrattazione - è la posizione assunta dalla Uil Scuola. Abbiamo già verificato come strumenti rigidi, come la legge, possono avere nel tempo effetti sbagliati: è il caso del vincolo quinquennale oggi anacronistico.

La UIL vuole fare un Patto per l'istruzione. Non un protocollo, deciso in solitudine ma un patto frutto di una mediazione, di uno scambio. In questo patto dovrà trovare spazio, l'eliminazione del vincolo. Abbiamo bisogno di investire sulla pubblica amministrazione e sulla scuola e di capire se il Governo è intenzionato a garantire stabilità alla scuola. Non si può continuare con il tiro alla fune delle forze parlamentari. Bisogna verificare la reale volontà e ogni riforma può avere effetti positivi solo con il coinvolgimento, la collaborazione e la condivisione del personale, mai contro.

## **La Uil Scuola : Un "Patto per l'Istruzione"**

(ANSA) - ROMA, 20 APR

Assunzione dei precari e organico triennale\*

ad ogni giugno c'e' licenziamento di 250 mila docenti\*

"Una situazione come l'attuale dove un insegnante su quattro e' precario, non e' piu' tollerabile.

Vanno cambiate le procedure di reclutamento per la scuola che ha caratteristiche proprie".

"Noi proponiamo un corso/concorso con formazione e verifica finale, immettere in ruolo subito, dal prossimo primo settembre,

attraverso un corso/concorso straordinario, tutti i docenti precari con almeno tre anni di servizio. Dovranno essere valutati i titoli e il servizio con un percorso di formazione ed esame finale", e' la proposta della Uil, che ricorda: "Stiamo per assistere ad un licenziamento di massa, 250 mila persone come ogni anno, tra giugno e settembre, vengono rimandate a casa per essere riassunte, con calma, tra settembre e dicembre. Non sara' piu' possibile accettare quanto accaduto lo scorso anno: sull'altare del 'merito' sono state sacrificate 33 mila cattedre destinate ai precari, rimaste purtroppo vuote. Per il futuro si dovra' pensare ad un organico triennale che dia stabilita' al personale e continuita' agli alunni. Un quarto del personale nella scuola non e' garantito. C'e' bisogno di cambiare passo. Una situazione eccezionale ha bisogno di misure eccezionali. La Uil vuole fare un Patto per l'istruzione. Non un protocollo, deciso in solitudine ma un patto frutto di una mediazione, di uno scambio", conclude il dirigente sindacale. (ANSA).